

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 4/2019

OGGETTO: "CRITERI PER LA INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI PER LA RICERCA E RACCOLTA DI TARTUFI ALL'INTERNO DEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA".

L'anno duemila**diciannove**, il giorno 11 del mese di Gennaio alle ore 10:00 presso la sede dell'Ente in Gravina in Puglia, alla Via Firenze n. 10, previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente, nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare n. 0000283 del 21/12/2015, nelle persone dei Signori:

Cesareo Troia – Vice Presidente Fabrizio Baldassarre Pasquale Chieco Michele Della Croce Nicola Dilerma Antonio Masiello Maria Cecilia Natalia Francesco Tarantini

Presente	Assente
X	
X	
	X
X	
X	
X	
	X
X	

Collegio dei Revisori dei Conti Rosa Calabrese - Presidente Marta Ranieri Francesco Meleleo

Presente	Assente
	X
	X
	W X

Assistono con funzioni di Segretario il Direttore dell'Ente, Prof. Domenico Nicoletti e di Verbalizzante la Dott.ssa Annabella Digregorio;



Il Consiglio Direttivo,

Premesso:

-che all'interno del territorio di questo Parco la raccolta dei tartufi e di altri prodotti della vegetazione spontanea, è consentita nel rispetto delle vigenti normative nazionali e regionali, degli usi civici e delle consuetudini locali, salve diverse disposizioni adottate dall'Ente;

-che con la Legge Regionale n. 8 del 23/03/2015 recante la "Disciplina della coltivazione, ricerca, raccolta, conservazione e commercializzazione dei funghi ipogei freschi o conservati nel territorio della Regione Puglia. "Applicazione della legge 16 dicembre 1985 n. 752, legge 17 maggio 1991 n. 162 e legge 30 dicembre 2004 n. 311 art. 19 comma 109", la Regione Puglia ha adottato la relativa disciplina;

-che l'art. 4 c.1 della suddetta Legge regionale dispone "La Regione Puglia, d'intesa con gli organismi di gestione dei parchi nazionali e regionali, determina, entro il 20 settembre di ogni anno, modalità e tempi per esercitare la ricerca e la raccolta di tartufi nelle aree ricomprese negli ambiti amministrativi degli enti parco nazionali e regionali, stabilendo il numero massimo delle autorizzazioni che possono essere rilasciate. Il numero di tali autorizzazioni è determinato in relazione alla necessita di non alterare gli ecosistemi che caratterizzano le aree di raccolta. Sulla base di quanto stabilito nella determinazione regionale, gli Enti gestori delle aree protette rilasciano apposita autorizzazione per l'esercizio della ricerca e raccolta di tartufi nelle aree ricomprese nei rispettivi ambiti amministrativi";

-che con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia n. 174 del 09/10/2018, relativa all'applicazione dell'art. 4 della succitata legge regionale, è stato stabilito che il numero massimo di autorizzazioni rilasciabili all'interno di questo Parco per il periodo 30 ottobre 2018 – 30 settembre 2019 non deve essere superiore a 70, al fine di non determinare incidenze sugli ecosistemi naturali;

CONSIDERATO

-che per richiedere ed ottenere l'autorizzazione alla ricerca e raccolta dei tartufi, nei territori delle aree protette nazionali i richiedenti devono presentare domanda secondo le modalità proposte dal gestore dell'area protetta, che prevedono: istanza in bollo corredata di copia del documento di riconoscimento, del tesserino di raccolta conseguito a seguito di esami con esito positivo, rilasciato ai sensi della L.R. n. 8/2015, e copia dei certificati d'iscrizione all'anagrafe canina degli animali coinvolti nella ricerca;

- con Determinazione Dirigenziale n. 236/2018 del 12/11/2018, <u>pubblicata all'albo</u> pretorio dell'Ente in data 14/11/2018, allegata alla presente, si è preso atto della



parco nazionale • dell'**alta murgia**

sopra richiamata Det. Dir. della Regione Puglia n. 174 del 09/10/2018, è stato approvato l'avviso pubblico e uno schema di istanza e di autorizzazione (redatto secondo lo schema approvato con Determinazione n. 174 del 09/10/2018 della R.P.); - con la predetta Determinazione Dirigenziale n. 236/2018 del 12/11/2018 è stato altresì stabilito che:

a) per esigenze dell'Ente e per un corretto rilascio delle 70 autorizzazioni, la documentazione richiesta venisse trasmessa agli uffici dell'Ente per via telematica secondo la modulistica presente sul sito istituzionale all'indirizzo: www.parcoaltamurgia.gov.it e che il ritiro delle autorizzazione effettuato personalmente dai richiedenti muniti di documento di riconoscimento in corso di validità e di marca da bollo da apporre sul provvedimento;

b) Qualora il numero d'istanze, regolarmente presentate secondo le modalità stabilite nell'avviso, fosse superiore al numero di 70 stabilito, si procederà al sorteggio in seduta pubblica di 70 istanze, come fissato per il giorno 26/11/2018.

CONSIDERATO altresì:

-che con Delibera del Consiglio Regionale n. 234 del 13/11/2018 pubblicata nella sezione atti consiliari del Sito web del Consiglio regionale della Puglia, sono state approvate delle modifiche alla L.R. 8/2015; in particolare il disposto dell'art. 4, c.2, espressamente richiamato nella Det. Dir. n. 236/2018 di questo Ente, è stato così modificato: dopo le parole "nei rispettivi ambiti amministrativi", sono state aggiunte le seguenti: "assicurando priorità ai residenti in tali ambiti";

-che il numero delle istanze pervenute nei termini è stato pari a n. 143 e quindi superiore ai n. 70 posti stabiliti, il giorno 26 novembre alle ore 12:30, presso e nella sala conferenza dell'Ente, si è provveduto al sorteggio dei nominativi delle persone da autorizzare alla raccolta dei tartufi. In detta sede, erano presenti per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia: il Vice Presidente Cesareo Troia, l'Arch. Mariagiovanna dell'Aglio ed il Geom. Luigi Bombino, nonché i portatori di interesse ovvero per i raccoglitori di tartufi;

- che in sede di sorteggio si è preso atto e sono state condivise le modifiche apportate alla L.R. n. 8/2015 con Delibera del Consiglio Regionale n. 234 del 13/11/2018, in particolare quella all'art. 4, c.2, relativa alla priorità ai residenti proponenti istanza,

-A tal fine in attuazione della disciplina regionale così modificata, si è constatato che 38 istanze risultavano pervenute da parte di residenti nel territorio del Parco e si è proceduto al sorteggio dei soli 32 non residenti nel territorio di questo Parco.

-che con nota prot. n. 6095 del 14/12/2018 l'Associazione Nazionale Tartufai italiani, Regione Puglia, ha inoltrato una diffida per l'annullamento in autotutela e richiesta di accesso agli atti;

-che con Legge di Bilancio n. 67 del 28/12/2018, pubblicata sul BURP n. 131 del 31/12/2018, la Regione Puglia, all'art. 81, ha soppresso le modifiche apportate all'art. 4, c.2 della L.R., n. 8/2015, eliminando così la priorità ai residenti negli ambiti per il rilascio delle autorizzazioni.



-che a tutt'oggi questo Ente, stante la confusione di norme ovvero la dubbia interpretazione delle stesse, <u>non ha ancora rilasciato le autorizzazioni per la ricerca e raccolta tartufi.</u>

-che per quanto sopra, l'Ente ha chiesto un parere all'Avvocatura dello Stato in merito alla questione esposta;

CONSIDERATO:

- che allo stato alcun riscontro è pervenuto dall'Avvocatura dello Stato;

- che l'art. 7, c.1 e 2, della L. 394/91 "Legge Quadro sulle aree naturali protette", attribuisce priorità "ai comuni ed alle province il cui territorio è compreso, in tutto o in parte, entro i confini di un parco nazionale, e a quelli il cui territorio è compreso, in tutto o in parte, entro i confini di un parco naturale regionale nella concessione di finanziamenti statali e regionali richiesti per la realizzazione, sul territorio compreso entro i confini del parco stesso...ll medesimo ordine di priorità di cui al comma 1 è attribuito ai privati, singoli o associati, che intendano realizzare iniziative produttive o di servizio compatibili con le finalità istitutive del parco..", come richiamata all'art. 23 delle N.T.A.

- che il Piano per il Parco, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016, all'art. 23 delle norme di attuazione (NTA) prevede: " In relazione all'art. 7 della L. n. 394/1991 trovano applicazione tutte le previsioni di interventi previste dal Piano...".

-Di fatto, tra le previsioni di interventi previste dal Piano, le stesse NTA all'art. 8 annoverano, tra l'altro, "<u>la promozione della raccolta dei prodotti naturali", alla quale</u> è pertanto attribuibile la priorità di cui all'art. 7, c.2, della L. 394/91;

RITENUTO che:

- la tutela della componente vegetazionale spontanea autoctona di importanza ecologica, su cui potrebbe incidere l'attività di ricerca e raccolta tartufi, rientra tra le finalità di questo Ente;
- in assenza di specifiche valutazioni tecniche che possano escludere rischi ecologici collegati alla ricerca e raccolta dei tartufi, comunque nel rispetto delle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, degli usi civici e delle consuetudini locali e nelle more di approvazione del Regolamento del Parco in corso di esame presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, si possa dare applicazione all'art. 23 delle N.T.A. del Piano del Parco con riferimento in particolare alla disciplina della raccolta dei prodotti naturali;
- -occorre pertanto chiarire i criteri per la individuazione dei soggetti interessati alla ricerca e raccolta di tartufi nel territorio di questo Parco Nazionale, in osservanza delle sopra richiamate norme;



ACQUISITO il parere favorevole del Direttore sulla scorta delle istruttorie e dei pareri dei Responsabili degli Uffici competenti in merito alla regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto;

CON VOTAZIONE unanime resa in forma palese;

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

- 1. DI CONFERMARE l'operato dell'Ente relativo alle modalità di rilascio delle autorizzazioni alla ricerca e raccolta dei tartufi per l'annata 2018/19, con particolare riguardo all'applicazione del principio di priorità per i residenti nei comuni del Parco, giusto quanto esposto e motivato in premessa;
- 2. DI RISERVARSI a partire dall'annata 2019-20, la definizione di una disciplina di dettaglio per il rilascio di autorizzazioni per la ricerca e raccolta di tartufi all'interno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, che tenga conto della disciplina richiamata in premessa e che preveda, peraltro, l'esazione di diritti a favore dell'Ente per il rilascio delle autorizzazioni, anche in recepimento della legge di bilancio dello Stato 2019 (Supplemento ordinario n. 62 della Gazzetta ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018);
- 3. DI DARE INCARICO al Direttore di porre in essere gli atti inerenti e consequenziali;
- 4. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva.
- 5. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line dell'Ente.
- **6. DI TRASMETTERE** al Ministero dell'ambiente della Tutela del Territorio e del Mare e alla Regione Puglia per i provvedimenti di competenza.

LIMITE INFERIORE DELLA DELIBERAZIONE - EVENTUALI AGGIUNTE VANNO CONSIDERATE NULLE

Letto confermato e sottoscritto

Il Direttore

Il Vice Presidente

Prof Domenico Nicoletti

Dr. Cesareo Troia



ALLEGATO ISTRUTTORIE E PARERI

SCHEDA PARERI

Oggetto: "CRITERI PER LA INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI PER LA RICERCA E RACCOLTA DI TARTUFI ALL'INTERNO DEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA".

Presupposti di Fatto:

In merito alla procedura in oggetto espletata da questo Ente, si rappresenta quanto segue:

- all'interno del territorio di questo Parco la raccolta dei tartufi e di altri prodotti della vegetazione spontanea, è consentita nel rispetto delle vigenti normative nazionali e regionali, degli usi civici e delle consuetudini locali, salve diverse disposizioni adottate dall'Ente;
- Con la Legge Regionale n. 8 del 23/03/2015 recante la "Disciplina della coltivazione, ricerca, raccolta, conservazione e commercializzazione dei funghi ipogei freschi o conservati nel territorio della Regione Puglia. "Applicazione della legge 16 dicembre 1985 n. 752, legge 17 maggio 1991 n. 162 e legge 30 dicembre 2004 n. 311 art. 19 comma 109", la Regione Puglia ha adottato la relativa disciplina;
- l'art. 4 c.1 della suddetta Legge regionale dispone "La Regione Puglia, d'intesa con gli organismi di gestione dei parchi nazionali e regionali, determina, entro il 20 settembre di ogni anno, modalità e tempi per esercitare la ricerca e la raccolta di tartufi nelle aree ricomprese negli ambiti amministrativi degli enti parco nazionali e regionali, stabilendo il numero massimo delle autorizzazioni che possono essere rilasciate. Il numero di tali autorizzazioni è determinato in relazione alla necessita di non alterare gli ecosistemi che caratterizzano le aree di raccolta. Sulla base di quanto stabilito nella determinazione regionale, gli Enti gestori delle aree protette rilasciano apposita autorizzazione per l'esercizio della ricerca e raccolta di tartufi nelle aree ricomprese nei rispettivi ambiti amministrativi";
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia n. 174 del 09/10/2018, relativa all'applicazione dell'art. 4 della succitata legge regionale, è stato stabilito che il numero massimo di autorizzazioni rilasciabili all'interno di questo Parco per il periodo 30 ottobre 2018 30 settembre 2019 non deve essere superiore a 70, al fine di non determinare incidenze sugli ecosistemi naturali;



- Pertanto per richiedere ed ottenere l'autorizzazione alla ricerca e raccolta dei tartufi, nei territori delle aree protette nazionali i richiedenti devono presentare domanda secondo le modalità proposte dal gestore dell'area protetta, che prevedono: istanza in bollo corredata di copia del documento di riconoscimento, del tesserino di raccolta conseguito a seguito di esami con esito positivo, rilasciato ai sensi della L.R. n. 8/2015, e copia dei certificati d'iscrizione all'anagrafe canina degli animali coinvolti nella ricerca;

A tal fine, con Determinazione Dirigenziale n. 236/2018 del 12/11/2018, <u>pubblicata all'albo pretorio dell'Ente in data 14/11/2018</u>, allegata alla presente, si è preso atto della sopra richiamata Det. Dir. della Regione Puglia n. 174 del 09/10/2018, è stato approvato l'avviso pubblico e uno schema di istanza e di autorizzazione (redatto secondo lo schema approvato con Determinazione n. 174 del 09/10/2018 della R.P.);

- con la predetta Determinazione Dirigenziale n. 236/2018 del 12/11/2018 è stato altresì stabilito che:
- a) per esigenze dell'Ente e per un corretto rilascio delle 70 autorizzazioni, la documentazione richiesta venisse trasmessa agli uffici dell'Ente per via telematica presente modulistica sul sito istituzionale all'indirizzo: www.parcoaltamurgia.gov.it e che il ritiro delle autorizzazione effettuato personalmente dai richiedenti muniti di documento di riconoscimento in corso di validità e di marca da bollo da apporre sul provvedimento;
- b) Qualora il numero d'istanze, regolarmente presentate secondo le modalità stabilite nell'avviso, fosse superiore al numero di 70 stabilito, si procederà al sorteggio in seduta pubblica di 70 istanze, come fissato per il giorno 26/11/2018.

Nelle more, con Delibera del Consiglio Regionale n. 234 del 13/11/2018 pubblicata nella sezione atti consiliari del Sito web del Consiglio regionale della Puglia, sono state approvate delle modifiche alla L.R. 8/2015; in particolare il disposto dell'art. 4, c.2, espressamente richiamato nella Det. Dir. n. 236/2018 di questo Ente, è stato così modificato: dopo le parole "nei rispettivi ambiti amministrativi", sono state aggiunte le seguenti: "assicurando priorità ai residenti in tali ambiti";

Considerato che il numero delle istanze pervenute nei termini è stato pari a n. 143 e quindi superiore ai n. 70 posti stabiliti, il giorno 26 novembre alle ore 12:30, presso e nella sala conferenza dell'Ente, si è provveduto al sorteggio dei nominativi delle persone da autorizzare alla raccolta dei tartufi.

In detta sede, erano presenti per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia: il Vice Presidente Cesareo Troia, l'Arch. Mariagiovanna dell'Aglio ed il Geom. Luigi Bombino. Per i portatori di interesse ovvero per i raccoglitori di tartufi erano presenti i sig.ri:

Zaza Mario, Desiante Pasquale, Marzico Paolo Michele, Cignolo Marco, Raspatella Antonio, Pedone Vito, Rosa Leonardo, Nicolò Beniamino, Calvani Nicola, Palmisano Francesco, Vincenzo Maselli, Tricarico Francesco.



Su segnalazione di un istante delle modifiche apportate alla L.R. n. 8/2015 con Delibera del Consiglio Regionale n. 234 del 13/11/2018, in particolare della modifica all'art. 4, c.2, della stessa per cui occorre assicurare la priorità proprio perché residenti nel territorio, in sede di sorteggio in forza del predetto provvedimento regionale e preso atto che sono pervenute 38 istanze da parte dei residenti nel territorio del Parco, si è proceduto al sorteggio dei soli 32 non residenti nel territorio di questo Parco.

Si è dato altresì atto che qualora da ulteriori verifiche della documentazione presentata dai sorteggiati e residenti dovessero essere riscontrate anomalie o irregolarità tali da portare all'esclusione si procederà ad ulteriori sorteggio pubblico per l'assegnazione dei posti rimasti vacanti.

Si precisa che la Determinazione Dirigenziale n. 236/2018 del 12/11/2018, che fa espresso richiamo all'art. 4 della L. 8/2015, è stata <u>pubblicata all'albo pretorio di questo Ente in data 14/11/2018</u>, il giorno successivo alla Delibera del Consiglio Regionale n. 234 del 13/11/2018 di modifica del predetto articolo 4.

Con nota prot. n. 6095 del 14/12/2018 l'Associazione Nazionale Tartufai italiani – Regione Puglia ha inoltrato una diffida per l'annullamento in autotutela e richiesta di accesso agli atti, allegata alla presente.

Con Legge di Bilancio n. 67 del 28/12/2018, pubblicata sul BURP n. 131 del 31/12/2018, la Regione Puglia, all'art. 81, ha soppresso le modifiche apportate all'art. 4, c.2 della L.R., n. 8/2015, eliminando così la priorità ai residenti negli ambiti per il rilascio delle autorizzazioni.

Pur essendo questo Parco nazionale assoggettato alle norme dello Stato in materia di tutela ambientale, ha comunque inteso, in sede di sorteggio, applicare la modifica di cui all'art. 4, c.2, della L.R. n. 08/2015, apportata con Delibera del Consiglio Regionale n. 234 del 13/11/2018. Modifica successivamente soppressa con la Legge di Bilancio 2019 della Regione Puglia.

A tutt'oggi questo Ente, stante la confusione di norme ovvero la dubbia interpretazione delle stesse, <u>non ha ancora rilasciato le autorizzazioni per la ricerca e raccolta tartufi.</u>

Per quanto sopra, l'Ente ha chiesto un parere all'Avvocatura dello Stato in merito alla questione esposta, ed in particolare:

- Se questo Ente debba procedere all'annullamento in autotutela del sorteggio operato in forza della Delibera del Consiglio Regionale n. 234 del 13/11/2018, che ha fatto salvi i residenti nel territorio di questo Parco, considerato che con propria determinazione, di avvio delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni, si era stabilito che si fosse provveduto al sorteggio di 70 istanze. E se nel qual caso



questo Ente debba procedere al sorteggio di 70 istanze, tra tutte quelle pervenute nei termini. Ovvero

- Se l'attività di questo Ente debba intendersi comunque valida e se si possa, quindi, procedere al rilascio delle autorizzazioni.

Si rappresenta infine che, l'art. 7, c.1 e 2, della L. 394/91 "Legge Quadro sulle aree naturali protette", attribuisce priorità "ai comuni ed alle province il cui territorio è compreso, in tutto o in parte, entro i confini di un parco nazionale, e a quelli il cui territorio è compreso, in tutto o in parte, entro i confini di un parco naturale regionale nella concessione di finanziamenti statali e regionali richiesti per la realizzazione, sul territorio compreso entro i confini del parco stesso... Il medesimo ordine di priorità di cui al comma 1 è attribuito ai privati, singoli o associati, che intendano realizzare iniziative produttive o di servizio compatibili con le finalità istitutive del parco..", come richiamata all'art. 10 e 23 delle N.T.A.

Occorre valutare se detti articoli possono trovare applicazione ed essere attuati con delibera del CD, con specifica del caso in oggetto, stabilendo i criteri di individuazione dei raccoglitori nelle more di approvazione del regolamento del parco, con immediata esecutività e/o se in ogni caso occorre comunque sottostare alla legge regionale in materia, come delegata da legge statale (L. 752/85) e rifare la procedura di selezione tramite sorteggio.

Ragioni giuridiche:

- -Legge quadro sulle Aree Protette n.394/91
- -L. 752/85:
- L. R. n. 8 del 23/03/2015 e ss.mm.ii.

Riferimenti altri atti dell'Ente:

- 1. Determinazione Dirigenziale n. 236/2018 del 12/11/2018 di questo Ente;
- 2. Copia del Verbale di sorteggio del 26/11/2018;
- 3. Delibera del Consiglio Regionale n. 234 del 13/11/2018 di modifica della L.R. 8/2015;
- 4. L.R. n. 54 del 03/12/2018 di modifica della L. n.08/2015, pubblicata sul B.U.R.P. n. 155 in data 06/12/2018;
- 5. Diffida all'annullamento in autotutela e richiesta di accesso agli atti.

Per la REGOLARITA' AMMINISTRATIVA SERVIZIO AFFARI GENERALI Funzionario Amministrativo Giuridico Dott.ssa Annabella Digregorio

II Responsabile Quie belle Discon



Per la REGOLARITA' TECNICA SERVIZIO TECNICO Funzionario Tecnico Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

Il Responsabile.....

Per la REGOLARITA' CONTABILE SERVIZIO TECNICO Funzionario Amministrativo Contabile Dott.ssa Maria Rosaria Savino

II Responsabile...

II Direttore

Visti i pareri istruttori Si esprime parere favorevole

10



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo P	
Gravina di Puglia Iì, OllO2 2019	
	IL SEGRETARIO f.to Prof. Domenico Nicoletti
IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI	
Dott.ssa Annabella Digregorio	
Per copia conforme all'originale per uso Amm.vo	
Gravina di Puglia lì,	
	IL SEGRETARIO Prof. Domenico Nicoletti

